

nelle quote di minoranza della Bi. Mo. Spa. è giustificata dal fatto che il capitale sociale di quest'ultima Azienda è di 9 milioni.

Alle sistemazioni suddette si darà pratico effetto dal 1° gennaio 1955.

Il Direttore generale, vista la suespressa relazione del Servizio Patrimoniale, la sottopone al Consiglio di amministrazione perché voglia dare mandato al Presidente e al Direttore generale stesso per la esecuzione dell'operazione suddetta.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente nell'adunanza in data odierna, approva.

Il Consigliere Gnassi coglie l'occasione per chiedere, incidentalmente, se la situazione della Bi. Mo. Spa. offra qualche novità.

Il Presidente riferisce che sin dall'agosto 1953 il Ministero dell'Industria e Commercio invitò l'I.I.A. a considerare la possibilità di alienare lo stabilimento. Come è noto la cosa non fu possibile perché le offerte pervenute risultarono inferiori alla stima oppure venivano chieste condizioni molto gravose. Pertanto si provvede a sospet